

**NERVIANO**

**CAI**

*Tre giorni  
di ferrate e trekking  
nel gruppo del Catinaccio*



*16-17-18 Settembre 2022*

# Giorno 1

Partenza: Rifugio Fronza alle Coronelle (2339m)

Arrivo: Rifugio Passo Principe (2600m)

## Ferrata

Si aggira il rifugio a sinistra e si inizia subito a salire attraversando un tratto di piccole rocce, parzialmente attrezzate con corda metallica, che consente di accedere ad una lunga cengia detritica. In quel punto la via si divide ed al bivio si deve prendere la via a sinistra (sentiero n. 542) verso la Ferrata del Passo Santner. L'attacco della ferrata, una classica delle dolomiti, si trova ai piedi del Catinaccio nella parete sudovest e non presenta particolari difficoltà. La ferrata sbuca al Passo Santner che si trova a pochi metri dall'omonimo rifugio (dislivello circa 400m – 2h 30m).

Ci troviamo sull'orlo superiore della meravigliosa conca del Gartl, delimitata sulla sinistra dalla Croda di Re Laurino, sulla destra dalla Cima Catinaccio, e sullo sfondo della quale compaiono sorprendentemente le forme slanciate delle Torri del Vajolet: Delago, Stabeller e Winkler. Stupendo l'aperto panorama verso il verde Alto Adige.

Dal Passo Santner, seguendo il sentiero 542 ci si affaccia sulla conca del Gartl e rapidamente si raggiungono il laghetto e il Rifugio Re Alberto 1° (2621 m – 15m) ai piedi delle celebri Torri. Dal Rifugio sempre con il segnavia 542 si discende, tra i massi levigati dagli innumerevoli passaggi, la larga gola che conduce ai famosi rifugi Vajolet e Preuss (2243m – 45m).

Qui è possibile riunirsi agli amici escursionisti.

Da qui si prosegue nell'ampio vallone per comodo sentiero sulla destra orografica fino al Passo Principe e all'omonimo rifugio (2600m – 1h 15m)

Dislivello totale: 750m circa

Tempo totale stimato: 5h 30m circa

## Trekking

Il primo tratto si fa tutti insieme, al bivio per la ferrata si prosegue dritto, restando sul sentiero 550 in direzione Passo delle Coronelle (2630m – dislivello circa 300m – 1h); si scende sul versante opposto sino a giungere ad un crocevia di più sentieri (quota 2420m circa), dove si prende a sx il sentiero 541 che porta, traversando sotto le pareti del Catinaccio, fino ai rifugi Preuss e Vajolet (2243m – 1h 30m); poco prima di giungere ai rifugi, il sentiero si unisce al n.546.

Qui è possibile aspettare gli amici ferratisti per completare la salita insieme.

Dislivello totale: 650m circa



Rifugio Passo Principe – 2600m

# Giorno 2

Partenza: Rifugio Passo Principe (2600m)

Arrivo: Rifugio Roda di Vael (2280m)

## Ferrata

Partenza: ore 07:00

Si sale al Catinaccio di Antermoia, la cima più alta del gruppo (3004m), per la ferrata Ovest (1h 30m); discesa per la ferrata Est nel vallone di Antermoia fino al Passo di Antermoia (2770m – 1h); si sale ora in direzione sud al passo di Scalieret (2789m) e quindi alla Cima Scalieret (2887m – 30m); dalla cima si imbecca il sentiero che scende sul versante ovest fino al Passo delle Pope (2720m) e continua fino al rifugio Vajolet (2243m – 1h).

Dal rif. Vajolet si prende il sentiero 541 che porta con lunga traversata sotto tutto il gruppo del Catinaccio fino al Passo delle Zigolade (2547m) e poi scende fino al rifugio Roda di Vael (2280m – 3h)

Dislivello totale: 800m circa

Tempo totale: 7h circa

## Trekking

Partenza: ore 08:00

Si lasciano partire gli amici ferratisti, poi si imbecca il sentiero 584 che riporta verso il rifugio Vajolet (2243m – 45m); da qui si prende il sentiero 546 fino al rifugio Gardeccia (1949m - 45m), quindi si prosegue fino al rifugio Negritella (1986m – 45m) da dove, con il sentiero 545 si risale alla Malga di Vael (2028m) e quindi al rifugio Roda di Vael (2280m – 1h 30m)

Dislivello totale: 330m circa

Tempo totale: 4h 45m circa



Rifugio Re Alberto I  
e le Torri del Vaolet



Rifugio Roda di Vael – 2280m

# Giorno 3

Partenza: Rifugio Roda di Vael (2280m)

Arrivo: Rifugio Fronza alle Coronelle (2337m)

## Ferrata

Partenza: ore 07:00

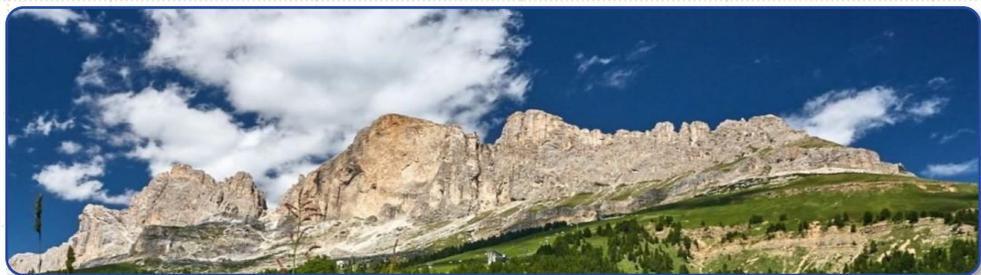
Sopra al Rifugio Roda di Vaël si trova l'indicazione del cartello del sentiero che conduce alla Via Ferrata Masarè (45m). Bisogna salire a sinistra verso la montagna. Imbocchiamo la ferrata che ci farà percorrere tutta la cresta, tra torri, forcelle e pareti da risalire, fino ad un prato (2h).

Ora si prosegue sulla ferrata della Roda di Vael: si oltrepassa una finestra nella roccia e si scende una parete con una serie di passaggi a cui occorre prestare particolare attenzione, si risale su una scala e con pochi altri semplici passaggi siamo sulla cima della Roda di Vael (2806m - 45m).

La discesa avviene sul versante opposto sul sentiero messo in sicurezza con un cavo fino al Passo del Vajolon (2560m - 1h). Dal passo si imbecca il sentiero in discesa nel canalone in direzione sud-ovest che ci porta ad incrociare il sentiero 549 del Masarè, che andremo a seguire in direzione nord fino al rifugio Fronza. (1h 30m).

Dislivello totale: 500m circa

Tempo totale: 6h circa



La cresta del Masarè (a dx) e la Roda de Vael (al centro)

## Trekking

Partenza: ore 08:00

Lasciamo partire gli amici ferratisti per poi imboccare il sentiero 549 che ci porterà, in circa 45 minuti, all'Aquila, il monumento dedicato a Theodor Christomannos; fermiamoci sulla panchina ad ammirare il panorama; poi continuiamo, sempre sul sentiero 549, passando sotto tutte le pareti del Catinaccio (cresta del Masarè, Roda di Vael, le Coronelle) fino al rifugio Fronza, dove aspetteremo gli amici.

Dislivello totale: --

Tempo totale: 3h



Rifugio Fronza alle Coronelle – 2339m

# Info utili

## VIAGGIO

**Ritrovo:** ore 05:30 parcheggio CAI

Partenza in direzione Venezia, uscire a Peschiera e proseguire in direzione Affi, dove ci si immette sull'austostrada del Brennero; uscire a Bolzano Nord e seguire le indicazioni per la Val d'Ega – Nova Levante – Carezza - Malga Frommer.

## ATTREZZATURA

### Ferrata

Obbligatorio: set completo da ferrata (imbrago, kit con dissipatore omologato, casco), consigliati due moschettoni, due cordini, un rinvio, guanti e bastoncini.

### Per tutti

Si ricorda che nei rifugi è **obbligatorio** l'utilizzo del sacco lenzuolo.

## COSTI e ISCRIZIONE

**Costo:** 150€ per i soci CAI; 200€ per i non soci (comprensivo di assicurazione per i tre giorni). I costi comprendono la mezza pensione nei rifugi (bevande escluse) e gli impianti di risalita.

**Iscrizioni:** entro il 6 settembre con il versamento di una caparra di 50€.

*Visti i posti limitati, la precedenza sarà riservata ai soci CAI della sezione; eventuali soci di altre sezioni o non soci saranno accettati su approvazione del Consiglio e del responsabile d'escursione.*

**Briefing:** venerdì 9 settembre ore 21 presso la sede CAI Nerviano con verifica attrezzatura.